

Fiori rosa e il suono di un violino per l'ultimo saluto a Paola Abis, travolta a Besozzo da un'auto in retromarcia

Pubblicato: Venerdì 6 Giugno 2025



Fiori rosa, il suono dolce di un violino e un dolore sincero oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Castiglione Olona, dove la comunità ha dato l'ultimo saluto a **Paola Abis**, la donna morta lo scorso 30 maggio a Besozzo, **travolta da un'auto che in retromarcia e senza nessuno a bordo ha trovato proprio lei sulla sua traiettoria.**

Una tragedia assurda, che ha spezzato l'esistenza di una donna piena di vita, circondata da affetti sinceri, dai familiari e da tanti amici che oggi si sono raccolti intorno alla famiglia per un abbraccio che potesse lenire tanto dolore. Lo stesso **don Ambrogio Cortesi**, il parroco di Castiglione, ha ammesso di aver faticato a trovare le parole per consolare il dolore dei figli, dei nipoti, dei tanti amici di Paola «**per questa morte improvvisa e inspiegabile**, le parole per chiedere al Signore un po' di luce e un barlume di speranza di fronte a fatti come questo che sembrano far venire meno la speranza».

Don Ambrogio queste parole le ha trovate nel Vangelo di Giovanni, nella **Lettera ai Tessalonicesi**, dove l'autore, Paolo di Tarso, cerca di spiegare a una comunità dei primi cristiani come Gesù manterrà la promessa "di non abbandonare nessuno dei suoi figli". «La lettera rispecchia lo straniamento e l'incredulità dei primi cristiani che avevano scoperto Gesù e il suo messaggio, ma si domandavano quando sarebbe venuto a prendere i membri della comunità che nel frattempo erano morti. Nelle sue parole l'invito alla speranza, **una speranza senza fine, l'unica che può sostenerci nel dolore, quando tutto sembra finito**».

Dopo la cerimonia funebre Paola Abis è stata accompagnata per la sepoltura nel vicino cimitero.

di Ma.Ge.